



Funzione Pubblica CGIL – Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato
Via Leopoldo Serra 31 – 00153 Roma – tel.06-585441/06-42020911- 3204617733
cfs@fpcgil.it

Roma 4 luglio 2010

COMUNICATO

Giovedì 22 giugno si è tenuto un lungo confronto tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali su diverse tematiche:

- Assegnazioni nuovi Vice commissari
- Organizzazione corso 114 Commissari
- Campagna antincendi boschivi
- Servizio a cavallo e servizio cinofilo

Assegnazione Commissari

La CGIL ha rimarcato il fatto che il problema delle piante organiche e dei trasferimenti, in relazione alle vacanze nei singoli ruoli, era stato sollevato già al tavolo tecnico sui trasferimenti, che si sarebbe dovuto rimettere al lavoro per affinare queste problematiche, già all'indomani della sottoscrizione dell'accordo e del conseguente decreto del Capo del Corpo. Il lungo tempo trascorso da allora non è certo imputabile ai sindacati ed è difficile prendere posizione sotto la logica dell'emergenza, che scatta nel momento in cui le assegnazioni riguardano i Commissari; al momento dell'assegnazione degli operatori pare che non vi fossero problemi, eppure le OO. SS. li avevano evidenziati eccome!

Comunque la CGIL si è detta disponibile a discutere il problema, ma in un'ottica generale e senza scorciatoie, ci appare comunque strano che nell'appello ordinario pubblicato oggi non sia presente l'Ispettorato generale, che nella discussione sembrava essere di vitale importanza.

Abbiamo comunque sostenuto che le assegnazioni devono, a parer nostro, avvenire tenendo conto delle vacanze, proporzionalmente alle stesse.

Abbiamo poi chiesto che siano determinate fin da adesso le sedi dei 114 commissari che stanno per partire il 1° luglio per il nuovo corso, per non trovarci poi tra due anni a discuterne in una logica "emergenziale".

Corso 114 commissari

L'Amministrazione ha informato i Sindacati sull'organizzazione del corso dei futuri 114 Commissari; non è stata accolta quindi la richiesta della CGIL di fornire prima del corso le sedi di assegnazione; speriamo che in futuro, quando verranno sollevati i problemi relativi alle assegnazioni, non si vogliano addossare ai Sindacati, come ci sembra si stia facendo ora, le non

decisioni dell'Amministrazione. Altro punto non di poco conto è che la spesa da sostenere per questo corso, spesa non indifferente, graverà sulle risorse destinate alla formazione complessiva.

Campagna AIB

Il Dirigente del servizio I ha ribadito la necessità di giungere ad un organico disegno organizzativo per dare efficienza all'impegno dei forestali nel settore dell'antincendio boschivo, competenza di rilievo per il CFS, sottolineando la necessità, anche qui, di uscire da una logica emergenziale e di improvvisazione che a volte si riscontra sul campo.

Come CGIL abbiamo ricordato che in questa ottica si era lavorato per mesi ad un tavolo tecnico arrivando anche a posizioni condivise relative alla centralità dei NOS, all'interno dei quali assumeva rilievo la figura del DOS, che doveva essere assunta da un ispettore, almeno negli incendi di una certa rilevanza o da funzionari di stanza presso i comandi provinciali; si dovevano poi definire dei protocolli operativi, con una catena crescente di responsabilità. L'Amministrazione ad un certo punto ha voluto rovesciare questa impostazione improvvisando corsi Dos e corsi per formatori alquanto lacunosi, assegnando responsabilità ad agenti e assistenti senza neanche assicurarli adeguatamente in modo da garantirne almeno la copertura legale. Si dice Dos per dire quello che i forestali hanno sempre fatto ma non si definisce il livello di responsabilità, che può ricadere alla fine sui singoli in assenza, tra l'altro, di protocolli operativi. Se davvero l'Amministrazione vuole impostare il discorso seriamente per noi occorre ripartire da quel percorso di discussione allora abbandonato. Abbiamo poi sottolineato come vadano salvaguardati gli accordi di Amministrazione, per i propri dipendenti, là dove si organizzano le sale operative interforze.

Servizio a cavallo e cinofili

Per quanto attiene al servizio a cavallo e ai cinofili abbiamo ribadito la posizione di sempre: il servizio deve essere esclusivo se finalizzato a svolgere servizio di istituto e non di mera rappresentanza come qualcuno sembra interpretarlo; deve essere assolutamente sanata la questione di coloro che furono esclusi dai corsi pur avendone i requisiti. L'Amministrazione si è detta intenzionata a rivedere la dislocazione complessiva dei reparti ed individuando anche nuove sedi in quelle regioni che ne sono sprovviste creando un nucleo complessivo di circa 180 persone. E' ovvio che vanno affrontate alcune problematiche relative alla giurisdizione territoriale dei reparti. Sembra che anche per il servizio cinofilo l'Amministrazione voglia giungere ad un complessivo riordino, di cui darà informazione appena possibile.

Stefano Citarelli

Coordinatore Nazionale FP CGIL CFS